

Conferenza stampa del Movimento NO-TAV
SABATO 11 GIUGNO 2011 ORE 11,00
di fronte alla sede RAI, in via VERDI a Torino

- per presentare l'appello "*per la democrazia ed il rispetto della legalità in Val di Susa*" che ha raccolto più di mille adesioni già nelle prime 24 ore; tante sono le persone, le associazioni, gli enti che ritengono non si possa imporre una grande opera usando la forza contro i cittadini o militarizzando il territorio, come richiesto irresponsabilmente da partiti, imprenditori e perfino rappresentanti delle istituzioni.
- per denunciare l'escalation, in questi giorni, di una strategia della tensione niente affatto nuova, che puntualmente mira a criminalizzare i NO-TAV: la messa in circolazione di buste con proiettili, accompagnate da messaggi più costruiti del solito, offre a commentatori interessati la ghiotta opportunità di additarne provocatoriamente i mandanti politici tra gli oppositori alla ferrovia veloce Torino-Lione. E' la ripetizione, con un tono più alto, di situazioni simili già inscenate dal novembre 2005 in avanti per le quali, dopo anni, le indagini non hanno trovato colpevoli, così come non c'è traccia di indiziati per gli incendi di stampo mafioso ai presidi di Borgone e Bruzolo nel 2010.

L'ufficio stampa del movimento NOTAV, una garanzia per il futuro

Chiomonte, 9 giugno 2011